



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

*Direzione Affari Istituzionali
Settore Attività Istituzionali e Organi di Governo
Ufficio Rapporti con gli Organi di Governo*

Comunicazioni del Senato accademico del giorno 28 maggio 2019 - seduta straordinaria.

1 - Provvedimenti per la didattica.

- 1/1 - Esecuzione della sentenza del Tar Lazio n. 5932/2019 relativamente alla determinazione del numero di posti disponibili per l'iscrizione al primo anno del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale (classe L-12).

Il Senato accademico ha preso atto del contenuto della sentenza del Tar Lazio n. 5932/2019, pubblicata il 13 maggio 2019, relativa alla determinazione del numero di posti disponibili per l'iscrizione al primo anno del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale (classe L-12) e della conseguente necessità di darvi esecuzione.

- 1/2 - Proposta di modifica del Regolamento didattico del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale (classe L-12).

Il Senato accademico ha deliberato di prevedere l'accesso libero al corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale, previo svolgimento di un test di valutazione obbligatorio ma non selettivo.

Il Senato ha altresì deliberato di approvare la modifica dell'art. 2 "Accesso" del Regolamento didattico del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale, come deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della mediazione linguistica e di studi interculturali nella seduta del 23.05.2019, nella seguente nuova formulazione:

"Per essere ammessi al corso di Laurea in Mediazione linguistica e culturale occorre possedere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e un'adeguata preparazione iniziale.

La preparazione di base richiesta è costituita dalle conoscenze culturali e dalle competenze linguistiche di norma acquisite nei Licei e negli Istituti di istruzione media superiore a indirizzo umanistico (con particolare riguardo, ma senza esclusività, per gli indirizzi linguistici) e socio-economico. Per frequentare proficuamente il corso di laurea è necessario aver sviluppato adeguate competenze relative alla lingua e alla cultura italiana ed aver affrontato, durante il percorso di istruzione superiore, lo studio di almeno una lingua straniera. Sono altresì necessarie competenze adeguate relative alla letteratura e cultura italiana e, per le lingue e civiltà comunemente insegnate nelle scuole superiori e di cui si intenda proseguire lo studio, competenze culturali di base ad esse relative.

Per gli studenti di nazionalità non italiana in possesso di titolo di studio straniero è necessario possedere competenze linguistiche in italiano di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo (QCE), corredate da una conoscenza di base della cultura italiana.

Prima di formalizzare l'iscrizione al corso tutti gli studenti devono obbligatoriamente sostenere un test di valutazione volto a verificare l'adeguatezza della propria preparazione personale rispetto ai requisiti sopra descritti. L'esito di tale test, anche se negativo, non pregiudica la possibilità di immatricolarsi, ma darà luogo a obblighi formativi aggiuntivi volti a colmare le lacune iniziali, secondo le modalità indicate annualmente nel Manifesto degli Studi".

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Roberto Conte)